

È tenuto conto della particolare natura dell'operazione, il mutuo richiesto dovrebbe essere accordato in aggiunta allo stanziamento complessivo di L. 100.000 deliberato per i finanziamenti da concedersi nell'anno 1941, ad enti costruttori di case per il popolo, su designazione del Consiglio direttivo.

Quanto sopra il Direttore generale sottopone al Consiglio per le deliberazioni di sua competenza e perchi, in caso di accoglimento, della richiesta dell'Istituto case popolari di Roma, vogliam stabilire le condizioni dell'operazione, che potrebbero essere:

- a) tasso d'interesse del 6% adottato per i normali finanziamenti;
- b) durata dell'ammortamento in anni 30;
- c) diritto di commissione dello 0,50%, e cioè, nella eccezionale misura finora adottata per i soli mutui ad Istituti di case popolari.

Il Consiglio, su conforme parere del Comitato permanente, delibera di accogliere la suddetta richiesta di finanziamento.

b.~ Mutuo suppletivo di L. 500.000 all'Istituto fascista per le case popolari del-